

DIFESA INTEGRATA DELLA VITE

Applicazione Regolamento CE 1305/2013
COMITATO DI COORDINAMENTO FITOSANITARIO
Corso IV novembre, 44 – 15100 Alessandria - Tel. 0131 52086

ZONA OPERATIVA MONFERRATO CASALESE

Bollettino di difesa della vite n° 2 del 16.04.2026

Fase fenologica prevalente: **Da Germogliamento a Grappoli visibili**

PERONOSPORA

Valutare

In questo momento la vegetazione presenta uno sviluppo molto difforme e, a vigneti in cui il germogliamento è nella fase iniziale si alternano vigneti, per esempio quelli di Nebbiolo, in cui la vegetazione supera ormai i 30 cm. di lunghezza.

In tutti i vigneti nei quali la vegetazione abbia già superato i 10 cm., **si raccomanda di intervenire non appena possibile**, con un trattamento a base di **Iprovalicarb + Folpet**

Si ricorda che i trattamenti di inizio stagione, soprattutto in annate piovose che seguono annate in cui la malattia è stata ovunque diffusa e aggressiva, sono essenziali per poter garantire nel prosieguo dell'annata la sanità dei grappoli.

OIDIO

Trattare

La difesa della vite dal mal bianco è efficace solo se si agisce con strategie preventive. Già nella fase iniziale della stagione l'oidio può colonizzare foglie, tralci e grappoli, in formazione. Si consiglia pertanto di miscelare all'antiperonosporico un antioidico a base di **Spiroxamina**. Si ricorda che fino al 30 settembre è ancora possibile l'impiego di **Meptyldinocap**; chi detenesse ancora questa sostanza attiva può utilizzarla in alternativa.

Nei vigneti in cui la vegetazione non ha ancora raggiunto lo sviluppo di 10 cm. si ritiene comunque importante iniziare la difesa antioidica impiegando **Zolfo in Polvere**

VIETATA LA DIFFUSIONE DEL CONTENUTO NEI COMUNI NON CONVENZIONATI